

## DIVIETO REVOCATO

# Allarme rientrato, l'acqua torna potabile

I residenti e i titolari di attività commerciali di Catanzaro Lido compresi tra via Bausan e il quadrivio Nalini possono tirare un sospiro di sollievo. Già nel primo pomeriggio di ieri è stata revocata l'ordinanza con cui lo scorso venerdì il sindaco, Sergio Abramo, aveva vietato l'uso dell'acqua per fini potabili in una porzione del quartiere marinaro. A lanciare l'allarme era stato il dipartimento Prevenzione e Igiene dell'Asp che dopo aver effettuato una serie di prelievi e campionamenti sulle acque aveva rilevato la presenza di cariche batteriche superiori alla norma inducendo il primo cittadino a emettere un'ordinanza d'urgenza. I primi risultati presentavano, infatti, uno sfioramento dei parametri per i valori relativi all'Escherichia Coli e Coliformi totali.

Da quanto è stato possibile apprendere la contaminazione delle acque sarebbe avvenuta a seguito del danneggiamento di una condotta, all'interno della quale sarebbero filtrate impurità e sporcizie che hanno poi inquinato l'intera fornitura idrica della zona. Già nella mattinata di lunedì, e a distanza di 72 ore dal primo campionamento, i tecnici dell'Asp erano tornati nel quartiere per effettuare un nuovo prelievo in via Genova ma i risultati sono stati resi noti solo ieri. È stato necessario, infatti, attendere l'esito dell'esame batteriologico compiuto dall'Arpacal sui campioni di acqua prelevati che sono infine risultati negativi.

I valori sono tornati nella norma e proprio in ragione di ciò il sindaco ha revocato l'ordinanza che aveva creato non poco scompiglio nell'intero quartiere. Fin dalla comunicazione del divieto d'uso dell'acqua sui social si erano rincorse voci di malori e di corse in ospedale riconducibili alla contaminazione delle acque da batteri di natura fecale. Quella che in un primo tempo sarebbe potuta apparire una semplice psicosi ha invece poi trovato conferma nel presidio sanitario. È stato lo stesso primario del pronto soccorso dell'ospedale Pugliese-Ciaccio, Giuseppe Masciari, a confermare la circostanza. Alcuni

residenti del quartiere marinaro hanno fatto ricorso alle cure mediche dopo aver accusato i sintomi di una Gastroenterite. All'accettazione tutti i pazienti avevano dichiarato di aver direttamente o indirettamente bevuto l'acqua contaminata. ◀(l.c.)